

DARK RESURRECTION

La vera natura della Forza

Anticipazioni sul Fan Film più atteso dagli appassionati italiani di Star Wars. Scopriamo insieme il soggetto, i retroscena, il significato di Dark Resurrection, grazie ad Angelo Licata e Davide Bigazzi.



Tutto ebbe inizio nel 1977. Per la prima volta su uno schermo cinematografico apparve la scritta: «Tanto tempo fa, in una galassia lontana, lontana...».

Da allora il fenomeno **Star Wars** è parzialmente sfuggito al controllo del suo creatore, George Lucas, e ha subito notevoli evoluzioni. Appassionati sparsi in tutto il mondo hanno esteso e arricchito que-



I due autori **Angelo Licata** (regista) e **Davide Bigazzi** (produttore) sono anche responsabili degli effetti speciali. Ci hanno confessato che l'idea iniziale si sviluppava semplicemente attraverso un combattimento con spade laser all'interno di un



tempio. A mano a mano che venivano approntati test per stabilire cosa si sarebbe potuto fare con gli effetti speciali a disposizione, dati i mezzi poco più che amatoriali, tutto prese un'altra direzione e divenne molto più complesso.

La vicenda narrata in **DR**



st'universo immaginario con opere amatoriali talvolta sorprendenti.

Qualcosa del genere sta avvenendo anche in Italia. Non stiamo parlando del solito Fan Film su Guerre Stellari ma di un prodotto di alta qualità, che a detta degli autori cercherà di distaccarsi il più possibile dall'universo creato da

Lucas, pur attingendone le linee di base (la Forza, il Lato Oscuro e i cavalieri Jedi).

Da più di un anno e mezzo (e quasi per scherzo) è nato infatti **Dark Resurrection**, il primo cortometraggio di fantascienza ispirato a Guerre Stellari. La prima parte (attualmente in lavorazione) avrà una durata di circa **40 minuti** e la successiva quasi sicuramente non sarà da meno.

si svolge secoli dopo la caduta dell'Impero, raccontata nell'Episodio VI – Il ritorno dello Jedi. L'equilibrio della Forza (garante della pace galattica) è minacciato da un oscuro signore e dal suo apprendista. L'antica leggenda di **Eron** narra di un tempio nel quale è

custodita la conoscenza, protetta da un potente sigillo. In passato erano state combattute lunghe battaglie tra coloro che volevano proteggerne l'accesso e chi desiderava invece impadronirsene, ma ormai erano





ricordi sepolti che il tempo aveva trasformato in miti. La maestra **Organa** (Elisa Wenek) ha una visione nella quale vede avverarsi la profezia: il Jedi oscuro **Lord Sorran** e il suo apprendista (Andrea Bucella) stanno per profanare quel

luogo così importante per la pace nell'universo. Decide perciò di affidarne la difesa al maestro Jedi **Zui-Mar-Lee** (Maurizio Zuppa) e alla sua padawan **Hope** (Marcella Braga).

sarebbero neppure quanto di meglio è presente nel film, ma solo un piccolo assaggio del prodotto finale.

Abbiamo avuto l'opportunità di visionare alcune scene post-prodotte. Gli autori stanno lavorando a una sequenza costituita da un'ottantina d'inquadrature in CG, e



La storia non narra soltanto dell'eterna lotta tra il Bene il Male, ma di ciò che rafforza il legame di chi si trova a difendere la pace, e che nonostante il peso di questa enorme responsabilità offre la propria vita per salvare quella di chi ama. Il finale del primo atto sarà del tutto inaspettato e aprirà la strada a una seconda parte ancora più intrigante.



Già prima dell'uscita del trailer, sul sito **www.darkresurrection.com** cominciava a profilarsi l'alta qualità della produzione. Nonostante i costi molto limitati, essa è indubbiamente tutt'altro che amatoriale. Secondo alcune indiscrezioni strapagate agli autori, le scene presenti nel trailer non



dobbiamo confermare quanto anticipato. Ciò che si può vedere nel trailer non rende assolutamente l'idea. Sebbene in molte sequenze non sia presente l'audio e non si possa quindi saggiare la qualità recitativa degli attori, l'espressività dei loro volti e il montaggio fanno veramente ben sperare.

Finalmente anche in Italia sta venendo alla luce un prodotto degno di nota, che va ad arricchire il vastissimo mondo di Guerre Stellari. Chissà che questo non sia solo l'inizio di un fenomeno che crescerà con il tempo anche nel nostro paese